

TORNATA DEL 28 NOVEMBRE 1854

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. *Sorteggio degli uffizi — Comunicazioni del Ministero di nomine a senatori — Omaggi — Relazione sul progetto di legge sul catasto — Incidente sull'appello nominale — Presentazione per parte del ministro delle finanze di quattro progetti di legge: Aggiunte al bilancio attivo del 1855; Appendice al bilancio passivo del 1855; Spesa straordinaria per acquisto di locomotive, ed artiglierie di ferraccio; Privativa del peso sottile nel porto franco di Genova — Presentazione di un progetto di legge del ministro di grazia e giustizia per la soppressione di comunità e stabilimenti religiosi, e per provvedimenti relativi al miglioramento della condizione dei parroci — Mozione del deputato Valerio sulla pubblica sussistenza, e risposta del ministro delle finanze — Congedi e rinunzia — Discussione del bilancio passivo dei lavori pubblici per l'anno 1855 — Approvazione delle cinque prime categorie — Parlano sulla sesta categoria i deputati Torelli relatore, e Pernati, ed i ministri delle finanze, e dei lavori pubblici — Approvazione delle categorie fino alla 39 — Osservazioni del deputato Sauli sulla categoria 40, e risposta dei ministri dei lavori pubblici e delle finanze — Interpellanza del deputata Polto sull'esercizio della strada ferrata di Susa.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

PRESIDENTE. Si procede alla formazione degli uffizi per via di sorteggio, a termini del regolamento (1).

FARINA PAOLO, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, ed espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate alla Camera:

5475. Sini, luogotenente in ritiro, domiciliato a Cagliari, presenta una petizione mancante dei requisiti voluti dal regolamento.

5476. Il sindaco ed i consiglieri comunali di Luras, il sindaco di Nuchis ed i consiglieri comunali di Calangianus, provincia di Tempio, protestano contro la petizione segnata col numero 5466 diretta ad ottenere la traslocazione del giudice di quel mandamento.

5477, 5478, 5479. Calusio Francesco, furiere, e già capoposto del corpo di guardia della Regina; sedici proprietari del mandamento De la Roche, provincia di Faucigny: petizioni presentate senza i requisiti voluti dal regolamento.

5480. Il municipio della città di Genova si rivolge alla Camera per ottenere conservata quell'Università, ed espone ad un tal effetto quelle considerazioni di diritto, d'equità e di

convenienza che essa crede militare in favore della medesima, onde siano tenute presenti nella votazione della nuova legge sulla pubblica istruzione.

5481. Vallarino Geronima, di Genova, invia una petizione mancante dei requisiti richiesti dal regolamento.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il signor ministro dell'interno con sua lettera d'oggi annunzia che nell'udienza reale del 26 corrente S. M. assunse al posto di senatori del regno gli onorevoli signori:

Cavaliere Gaspare Benso, vice presidente della Camera;
Commendatore Cristoforo Mameli, deputato;
Commendatore Bartolomeo Bona, deputato;
Marchese Giuseppe Imperiali, deputato.

Il signor ministro dell'istruzione pubblica, dichiarando essere sua intenzione di riproporre nel bilancio del 1855 la somma necessaria per lo stabilimento nel regio istituto tecnico di questa capitale d'una scuola di disegno geometrico e di geometria descrittiva, onde la Camera possa avere un'idea esatta dell'importanza di tale scuola, manda 200 esemplari di una relazione presentatagli a tal proposito dalla Commissione direttrice di quello stesso istituto.

Lo stesso ministro della pubblica istruzione fa omaggio alla Camera di 150 esemplari della statistica dell'istruzione elementare del regno nell'anno 1852-1853.

Il ministro dei lavori pubblici fa omaggio alla Camera di dieci esemplari d'una relazione testè pubblicata dall'ingegnere delle miniere signor cavaliere Candido Baldracco sulla costituzione mineralogica della Sardegna.

Il signor intendente della provincia di Chiavari fa omaggio alla Camera di dieci copie degli atti di quel Consiglio provinciale amministrativo nella sua Sessione ordinaria del corrente anno.

(1) Gli uffizi si costituirono poi nel modo seguente:

UFFICIO I. *Presidente*, Farina Paolo — *Vice-presidente*, Bottone — *Segretario*, Daziani — *Commissario per le petizioni*, Polto.

UFFICIO II. *Presidente*, Moffa di Lisio — *Vice-presidente*, Bertini — *Segretario*, Cavour Gustavo — *Commissario per le petizioni*, D'Arcais.

UFFICIO III. *Presidente*, Valvassori — *Vice-presidente*, Torelli — *Segretario*, Monticelli — *Commissario per le petizioni*, Giovanola.

UFFICIO IV. *Presidente*, Farini — *Vice-presidente*, Salmour — *Segretario*, Bertoldi — *Commissario per le petizioni*, Farina Maurizio.

UFFICIO V. *Presidente*, Demarchi — *Vice-presidente*, Mantelli — *Segretario*, Moia — *Commissario per le petizioni*, Bajno.

UFFICIO VI. *Presidente*, Tecchio — *Vice-presidente*, Quaglia — *Segretario*, Pezzani — *Commissario per le petizioni*, Buraggi.

UFFICIO VII. *Presidente*, Bezzi — *Vice-presidente*, Valerio — *Segretario*, Riccardi Ernesto — *Commissario per le petizioni*, Mautino.